

STRADA SAN VALENTINO

Atto di "Collaudazione"

L'atto di Collaudo dei lavori per la ricostruzione della Strada Comunale, sita in Brendola, denominata di San Valentino, 26 Maggio 1831

I progetti risalgono al 20 Febbraio 1829 e all' 8 Settembre 1829 ad opera dell'ingegnere Civile Leonardo Scaldaferro. A verificare l'esecuzione dei lavori é l'ingegnere Francesco Frigo, mentre l'impresa responsabile è quella dell'imprenditore Giovanni Maria Donagemma.



Strada di S. Valentino – Mappa Austriaca 1832

Ecco il progetto:

La riattazione riguarda una carreggiata già esistente, ma trascurata e agibile con molta difficoltà. Hanno contribuito al dissesto, oltre all'abbandono, anche la posizione della strada, costeggiante "l'unghia del Monte" e la presenza di numerosi torrenti, le cui acque invadono il piano stradale.

Il tronco di Strada, detta di San Valentino, ha inizio di fronte alla Strada denominata Brusamelleo e, dirigendosi verso Levante, " si dilunga " sino allo Scaranto, poco prima di arrivare alla Chiesa di San Valentino. Tale tronco si estende per la lunghezza di 1089 metri.

Parte prima

L'inizio dei lavori, prende avvio dalla Strada denominata Brusamelleo, che diverge verso mezzodi.

Il tratto sarà di 63 metri e interesserà il fondo di Giobatta Ferretto, sul lato Sud. La strada riattata avrà una larghezza di m 4,76 e una cunetta di mt 0,40 ; sarà delimitata da muretti bassi e selciata con sassi rinvenibili in loco. Sarà poi battuta con "mazzerranghe" forzate. Sul lato di tramontana, verrà eretto un muro a secco di mt 0,60 x 0,45

Parte seconda

La II* partita è lunga mt 28 ed arriva al termine del fossetto che discende dal Monte. L'allargamento è previsto sul lato di mezzodi sopra i beni del suddetto Giobatta Ferretto, con larghezza di mt 4,76 per la carreggiata e in mt 0,40 per la cunetta, che termina nel fosso. Il selciato sarà ancora di sassi reperibili in loco e sul lato di tramontana, continuerà il muretto a secco.

Parte terza

Sarà lunga mt 36 e dovrà invadere maggiormente i beni del detto Ferretto per rispettare la larghezza di mt 4,76. Avrà selciato, cunetta e muro a secco come le precedenti parti, sempre sui rispettivi lati. La cunetta di tramontana dovrà presentare caratteristiche atte a contenere e convogliare le acque nel suo nominato fosso.

Parte quarta

Sarà lunga mt 44 e avrà tutte le caratteristiche delle precedenti partite. Inoltre sarà alzata di mt 0,30.

Parte quinta

Lunga mt 44. Arriverà fino alla Stradella detta Vernace o Ca' Brusá. Verrà allargata sul lato di mezzodi e avrà tutte le caratteristiche degli altri tratti. Sarà alzata di mt 0,30.

Parte sesta

Lunga mt 54. Arriverà fino al "fossetto" esistente al lato di Mezzodi, fronte beni del Signor Sebastiano Ferretto. Sarà alzata adeguatamente e allargata sul lato di mezzodi,

Parte settima

Lunga mt 40. Sarà elevata di mt 0,30 (come le precedenti), al lato di mezzodi. Questo tratto verrà inghiaiato. Dal lato di tramontana si eseguirà la cunetta, saldata come le precedenti. Al termine di questo tratto di strada sarà realizzato un cunettone selciato, in grado di far defluire le acque di tramontana nel fosso di mezzodi.

Parte ottava

Lunga mt 60. Avrà un'alzata di mt 0,60 (Vedi sez, IX del progetto). Per avere la prescritta larghezza di mt 4,76, sarà abbattuto il muro esistente al lato di Mezzodi della casa incendiata di proprietà Caldonazzo e l'allargamento avverrà dalla stessa parte. La strada verrà inghiaziata usando la ghiaia della Roggia Degora. Le cunette, però, saranno selciate. Al termine del tratto, sarà costruito un tombino largo mt 0,80, per raccogliere le acque di tramontana del Monte e quelle della cunetta e convogliarle nei fossi di Mezzodi. Il tombino sarà lungo quanto la larghezza della strada, inclinato verso mezzodi e armato e selciato perché serva allo scolo abbondante delle acque del Monte. Verrà ricoperto, poi, da un volto in cotto con arco a tutto sesto. Inoltre verrà dotato di tutti gli accorgimenti necessari a renderlo atto e resistente alla forza delle acque.

Parte nona

Lunga mt 64.. Avrà un rialzo di mt 0,30. Verrà allargata sul lato di Mezzodi, otturando l'attiguo fosso. Al lato di tramontana ci sarà la solita cunetta selciata. Questo tratto di strada sarà inghiaiato come i precedenti. Al termine è previsto un altro tombino come quello precedente. Sopra corrente, verranno costruiti due voltatesta, lungo il ciglio della strada. Le fondamenta

saranno di sassi di cava, cementati con due parti di sabbia e una di calce. Questo tratto di strada sarà selciata.

Parte decima

Sarà lunga mt 112; verrà allargata dal lato di tramontana e rialzata di mt 0,30 dal lato di Mezzodi. La cunetta selciata convoglierà le acque nel nominato tombino. Strada inghiaiaata

Parte undicesima

Lunga mt 38. Arriva poco prima delle case Bisognin, con allargamento dal lato di tramontana. Seguirà inghiaamento del fondo mentre le cunette saranno selciate

Parte dodicesima

Lunga mt 38. Arriva alle case Tassoni, rialzata di mt 0,30 e allargata dal lato di Tramontana. La cunetta di Tramontana convoglierà le acque ad un cunettone attraversante la strada. Fondo inghiaiato, con cunette selciate.

Parte tredicesima

Con mt 26 si arriva al termine delle case Tassoni e con altri 44 metri si giunge poco avanti le case Chiarello cioè fino allo Scaranto proveniente dai Monti.

Anche questo tratto viene rialzato di mt 0,30, con allargamento a tramontana. Al termine sarà costruito un tombino con mt 1,00 per dar sfogo alle acque provenienti dallo Scaranto e dalle cunette laterali. La strada sarà inghiaata, con cunette selciate.

Parte quattordicesima

Lunga mt 88: Arriva alla Strada Guarenti che diverge verso tramontana con cunetta di mt 0,60, convogliante le acque al precedente tombino

Parte quindicesima

Lunga mt 72, con alzata a conguaglio di mt 0,30, con allargamento sul fondo di tramontana. Tutta la procedura, come sopra: inghiaamento del fondo e selciatura delle cunette.

Parte sedicesima

E' lunga mt 24 e arriva al fosso che diverge verso mezzodi, fronte Beni Vettorazzo, con alzata di mt 0,20, allargamento verso tramontana. Armazione in ghiaia.

Parte diciassettesima

E' lunga mt 34, fino allo Scaranto proveniente dal monte, che attraversa la strada. Conguaglio di mt 0,30, con allargamento a tramontana. Verrà corredata da un muro a secco lungo il fosso, dal lato di mezzodi per mt 8 (omesso).

Tale muro proseguirà per metri 24 fino di fronte allo Scaranto suddetto che attraversa la strada. Il muro dovrà essere eseguito con sassi faccia a vista. Strada inghiaata con cunette selciate

Parte diciottesima

E' lunga mt 98 e arriva alla strada che diverge verso tramontana, conducente alla Chiesa di San Valentino. Va alzata di mt 0.40.

Parte diciannovesima

E' lunga mt 64 fino allo Scaranto, prima di giungere alla Chiesa di San Valentino.

La descrizione ci aiuta a localizzare con una certa precisione il luogo della Chiesetta che non corrisponde alla sede dell'attuale capitello.

Al progetto illustrato segue il Capitolare 8 Settembre 1829:

Riattazione e manutenzione successiva della strada del Comune di Brendola, detta di San Valentino, che ha inizio di fronte alle case Cappellari-Piovene, scende dolcemente e termina in una cunetta di fronte ai beni Ferretto Sebastiano, al lato di mezzodi. Strada lunga 60-70 metri, con fosso dalla parte di mezzodi.